



Corso di Studio: AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE E SOCIETÀ – Anno Accademico: 2026-2027

INSEGNAMENTO: MODELLI E STRUMENTI FINANZIARI PER IL SETTORE PUBBLICO – PROF.SSA ANNARITA TROTTA (ordinaria di Economia degli Intermediari Finanziari)

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	II
Periodo di erogazione	I SEMESTRE (SETTEMBRE- DICEMBRE 2026)
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	10
SSD	ECON-09/B – ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI
Lingua di erogazione	ITALIANO
Modalità di frequenza	Si veda quanto indicato nel Regolamento didattico d'Ateneo e nel Regolamento del CdS

Docente	
Nome e cognome	Professoressa ANNARITA TROTTA
Indirizzo mail	trotta@unicz.it
Telefono	0961-3694975
Sede	STUDIO 15 - DIGES
Sede virtuale	Possono essere concordati ricevimenti anche sulla piattaforma Google Meet. In tal caso è necessario inviare una richiesta via mail a: trotta@unicz.it
Ricevimento	IL CALENDARIO DEI RICEVIMENTI VIENE DEFINITO ALL'INIZIO DELL'A.A. ED È PUBBLICATO SULLA PAGINA DOCENTE

Organizzazione della didattica	
Ore	

Totali	Didattica frontale (inclusi: laboratori, esercitazioni, altro)	Pratica (laboratori, esercitazione, altro)	Studio individuale
250	60	Laboratori, esercitazioni e altro sono inclusi nella didattica frontale. Si veda quanto riportato nella casella "Didattica frontale"	Si vedano i Regolamenti didattici di CdS e di Ateneo.
CFU/ETCS			
	10		

Obiettivi formativi	<p>Alla fine del corso lo studente avrà maturato conoscenze e capacità di comprensione specifiche in tema di: a) economia e regolamentazione dei sistemi finanziari, b) analisi di prodotti e modelli finanziari innovativi (e/o alternativi) utili per i servizi pubblici, c) modelli e strumenti caratteristici della finanza d’impatto; d) forme innovative di partenariati pubblico-privati, con un focus su alcuni casi italiani. Con riferimento alle capacità di applicare conoscenze, il corso contribuirà al potenziamento delle capacità di governare le innovazioni giuridiche ed economiche che investono il settore pubblico. Inoltre, il corso di insegnamento contribuisce al raggiungimento di quanto definito in sede di SUA – CdS, con riferimento alla capacità di applicare conoscenza e comprensione, anche grazie all’adozione di metodologie didattiche innovative. In particolare, il corso offre agli studenti l’opportunità di: 1) acquisire padronanza di concetti e argomenti tipici della disciplina, 2) potenziare la capacità di lavorare in gruppo, 3) sviluppare diverse abilità riferite sia</p>
----------------------------	--

	all'analisi critica dei problemi collegati ai temi trattati sia alla capacità di proporre soluzioni originali, 3) potenziare le abilità comunicative.
Prerequisiti	Le conoscenze preliminari sono quelle indicate nella SUA -CdS. Non sono richieste aggiuntive conoscenze preliminari.

Metodi didattici	L'insegnamento si basa su lezioni frontali integrate con l'uso di diapositive, al fine di agevolare l'apprendimento dei concetti trattati. Durante lo svolgimento del corso verranno analizzati, anche, alcuni casi aziendali. Il docente, inoltre, potrà organizzare esercitazioni, lavori di gruppo, laboratori, seminari, ecc.
-------------------------	---

Risultati di apprendimento previsti	Al termine dell'insegnamento, lo/la studente/studentessa sarà in grado di:
Descrittore di Dublino (DD):	
DD1 Conoscenza e capacità di comprensione	DD1) potenziare il linguaggio tecnico e acquisire padronanza di concetti e argomenti tipici della disciplina;
DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate	DD2) potenziare le capacità di governare le innovazioni giuridiche ed economiche che investono il settore pubblico; potenziare la capacità di lavorare in gruppo ed essere in grado di applicare i principi e le tecniche della disciplina a situazioni concrete, esaminando criticamente documentazione pertinente e identificando i rischi e le opportunità connesse.
DD3 Autonomia di giudizio	DD3) sviluppare le capacità di analisi critica dei problemi e di proposta di soluzioni originali ed essere di interpretare norme e principi applicabili, formulando giudizi professionali consapevoli.
DD4 Abilità comunicative	DD4) essere in grado di comunicare in modo efficace e strutturato, utilizzando il linguaggio tecnico.
	DD5) approfondire autonomamente i contenuti della disciplina, aggiornandosi rispetto

<p>DD5 Capacità di apprendere in modo autonomo</p>	<p>alle evoluzioni normative e professionali, e sviluppando un metodo di studio critico</p> <p>utile per proseguire in percorsi formativi o professionali successivi riguardanti aspetti</p> <p>di modelli finanziari applicati al settore pubblico.</p>
<p>Contenuti di insegnamento (Programma)</p>	<p>L'insegnamento ha la finalità di approfondire la comprensione dei modelli finanziari innovativi ed alternativi disponibili per il settore pubblico, tenendo conto dei principali sviluppi che interessano i sistemi finanziari, alla luce delle transizioni digitali e ambientali in corso. Particolare enfasi viene posta su: 1) la regolamentazione dei soggetti che operano nei sistemi finanziari, secondo un approccio "law and economics", 2) prodotti e schemi di finanziamento utilizzabili per i servizi pubblici, 3) modelli e piattaforme dell'impact investing per lo sviluppo di partenariati pubblico-privati, per l'inclusione sociale e un welfare sostenibile; 4) esperienze innovative di partenariati pubblico-privati; con un focus sui Pay by Result e sui Social Impact Bond.</p> <p>Il corso si caratterizza per una componente pratica e propone un percorso formativo applicativo attraverso analisi di casi e testimonianze aziendali e istituzionali.</p> <p>I contenuti del Programma riguardano i seguenti temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definizioni di intermediari finanziari, mercati finanziari e prodotti finanziari (profili giuridici ed economici). • Evoluzioni e tendenze dei sistemi finanziari, con un focus sugli aspetti connessi alle transizioni digitali, ambientali e sociali. • Finanza sostenibile e finanza per l'impatto: modelli e mercati. • Modelli finanziari tradizionali e innovativi per i servizi pubblici. • Partenariati pubblico-privati nell'impact investing.

	<ul style="list-style-type: none"> • Crowdfunding civico. Il ruolo della PA nei modelli di crowdfunding. Il caso del Comune di Milano. Altri casi di interesse. • Investimenti ad impatto sociale ed ambientale. Obbligazioni sostenibili. Il caso CDP. • Il ruolo della Pubblica Amministrazione nella sperimentazione di modelli Pay by Result (PbR). I social Impact Bond.
<p>Testi di riferimento</p>	<p>TESTI CONSIGLIATI:</p> <p>Trotta A., 2020, La finanza d’impatto. Analisi di una possibile rivoluzione, libreriauniversitaria.it Edizioni, Webster srl, Padova.</p> <p>Social Impact Agenda per l’Italia, 2023, Impact investing. Sviluppare modelli sostenibili e finanziabili. Una guida per le imprese, la PA e il settore finanziario. Disponibile al link: https://www.socialimpactagenda.it/wp-content/uploads/2023/08/SIA-_Guida_Toolkit.pdf</p> <p>Amato Cameli S., Il crowdfunding civico e il futuro della Pubblica Amministrazione, 2019, in <i>Rivista Italiana di Public Management</i>, v. 2, pp.: 19-42.</p> <p>Disponibile al link: https://www.rivistaitalianadipublicmanagement.it/wp-content/uploads/2019/03/RIPM_V2-N1_SFfocus_1.pdf</p> <p>Social Impact Agenda per l’Italia, La sperimentazione di Social Impact Bond: sfide, opportunità e possibili applicazioni alla luce del PNRR, a cura di Annarita Trotta, WP n 8, 2022.</p> <p>Disponibile al link: https://www.socialimpactagenda.it/wp-content/uploads/2022/08/4.-Paper-SIB_Trotta.pdf</p> <p>Ulteriori letture di approfondimento:</p> <p>Comune di Milano: Avviso pubblico crowdfunding civico 2022.</p> <p>Disponibile al link: https://servizi.comune.milano.it/web/guest/dettaglio-contenuto/-</p>

	<p>/asset_publisher/pqxq/content/avviso-pubblico-crowdfunding-civico-2022</p> <p>Bellavite Pellegrini C., Cannas C., 2022, Quali prospettive per una finanza sostenibile, in Analisi giuridica dell'economia, n. 1, pp. 239-261. Link: https://www.rivisteweb.it/doi/10.1433/104837</p> <p>Il docente metterà a disposizione degli studenti (sulla piattaforma e-learning UMG) ulteriori materiali didattici.</p>
Note ai testi di riferimento	Tenuto conto dell'attualità dei temi del corso, ulteriori riferimenti per i materiali didattici aggiornati riferiti agli argomenti trattati e ai casi aziendali saranno, eventualmente, pubblicati nel mese di settembre 2026 sul sito docente (Sezione didattica/Syllabus).
Materiali didattici	I materiali didattici aggiuntivi saranno resi disponibili sul sito e-learning di Ateneo.

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>Le modalità generali sono indicate nel regolamento didattico di Ateneo e nel Regolamento del CdS.</p> <p>Il corso non prevede prove di valutazione intermedie.</p> <p>Gli studenti frequentanti potranno scegliere di approfondire e presentare un caso aziendale (da concordare preventivamente con il docente), che sarà anche discusso in sede di esame finale. L'esame finale, comunque, verterà, anche in questo caso, sulla verifica del programma complessivo.</p> <p>L'esame finale sarà svolto in forma orale.</p> <p>La votazione finale sarà determinata sulla base dei criteri riportati nella tabella successiva.</p>
Criteri di valutazione	<p>La valutazione finale si baserà sui seguenti criteri:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscenza dei contenuti <ul style="list-style-type: none"> o Padronanza degli argomenti trattati nel corso, con attenzione sia agli aspetti teorici che pratici. 2. Capacità di analisi critica <ul style="list-style-type: none"> o Valutazione della capacità di collegare norme, studio di casi e contesto normativo internazionale e nazionale. 3. Chiarezza espositiva e proprietà di linguaggio

	<p>o Uso corretto della terminologia finanziaria e capacità di esporre in modo coerente e logico.</p> <p>4. Capacità argomentativa e riflessiva</p> <p>o Autonomia di giudizio nell'interpretazione e nell'applicazione degli strumenti e dei modelli finanziari.</p>
--	---

Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	"Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18". La votazione finale sarà determinata sulla base dei criteri riportati nella seguente tabella:			
	Votazione	Conoscenza e capacità di comprensione (anche applicate) dell'argomento	Capacità di analisi e di sintesi	Utilizzo di riferimenti, in specie bibliografici
	Non idoneo (Non sufficiente)	Importanti carenze. Significative lacune.	Inadeguata capacità di analisi e non sufficiente capacità di sintesi. Frequenti generalizzazioni.	Completamente inappropriato.
	18-20	A livello soglia. Imperfezioni evidenti.	Capacità appena sufficienti.	Appena appropriato.
	21-23	Conoscenza discreta.	Lo studente è in grado di effettuare analisi e sintesi corrette. Argomenta in modo logico e coerente.	Lo studente utilizza i riferimenti standard.
24-26	Conoscenza buona.	Lo studente mostra capacità di analisi e di sintesi buone. Gli argomenti sono espressi coerentemente.	Lo studente utilizza i riferimenti standard.	

	27-29	Conoscenza più che buona.	Lo studente mostra notevoli capacità di analisi e di sintesi.	Lo studente ha approfondito gli argomenti e utilizza molto bene i riferimenti.
	30/30L	Conoscenza ottima.	Lo studente ha ottime capacità di analisi e di sintesi.	Lo studente ha realizzato importanti approfondimenti degli argomenti e utilizza in modo ottimale i riferimenti.
Nota riguardante la Lode	N.B: La lode è attribuita a coloro che ottengono il massimo punteggio, dimostrando inoltre eccellenza nella capacità di collegamento tra i temi trattati, uso appropriato e preciso del linguaggio tecnico, significativa autonomia nel giudizio e nell'uso di riferimenti/ fonti bibliografiche			